

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

FORTEZZA



Versione 1 Data di compilazione: 9/08/2023

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 22/11/2023

Pagina 1 di 12

Data di stampa: 22/11/2023

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: FORTEZZA
Numero del registro: 15119
Composizione: Abamectina 1.8% (18 g/L)

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Insetticida/miticide per uso professionale.

Usi sconsigliati:

Usi differenti a quelli consigliati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Azienda: Albaugh Europe Sàrl
Indirizzo: World Trade Center Lausanne Avenue Gratta-Paille 2
1018 - Losanna
Svizzera
Telefono: +41 21 799 9130
Fax: +41 21 799 9139
E-mail: msdn_valenciaalbaugh.eu
Web: www.albaugh.eu

1.4 Numero telefonico di emergenza: (Disponibile 24 ore)

Bologna Osp. Maggiore 051-333333
Catania Osp. Garibaldi 095-254409
Cesena Osp.M.Bufalini 0547-352111
Chieti Osp. SS.Annunziata 0871-3581
Genova Osp.S.Martino 010-352808
La Spezia Osp. Civile S. Andrea 0187-533111
Lecce Osp. V.Fazzi 0832-661111
Milano Osp. Niguarda – Cà Grande 02-66101029
Napoli Osp.Cardarelli 081-5453333
Napoli Facoltà Medicina 081-5661111
Pesaro Osp. Civile S.Salvatore 0721-3611
Pordenone Osp. Civile 0434-399335/550301
Roma Osp.Policlinico Gemelli 06-3054343
Roma Osp. Policlinico Umberto 06-4463101
Torino Osp. S. Giovanni Battista 011-6631633
Trieste Osp. Infantile 040-3785111/3785360
Vicenza Osp. Civile 0444 - 993111

Consulenza su emergenze mediche, incendi e fuoriuscite gravi: +44 (0) 1235 239 670. 24 ore al giorno. Tutte le lingue dell'UE.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Secondo il Regolamento (CE) No 1272/2008:

Acute Tox. 4 : Nocivo se ingerito.

Eye Irrit. 2 : Provoca grave irritazione oculare.

Acute Tox. 4 : Nocivo se inalato.

STOT SE 3 : Può irritare le vie respiratorie.

STOT RE 2 : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Aquatic Chronic 1 : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta.

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

FORTEZZA



Versione 1 Data di compilazione: 9/08/2023

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 22/11/2023

Pagina 2 di 12

Data di stampa: 22/11/2023

Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi:



Parola di avvertimento:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/ Proteggere il viso.
P301+P312	IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Informazioni supplementari:

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie.

Non contaminare le acque con la pulitura delle attrezzature e lo smaltimento dei rifiuti. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

2.3 Altri pericoli.

La miscela non contiene sostanze classificate come PBT.

La miscela non contiene sostanze classificate come vPvB.

La miscela non contiene sostanze con proprietà che alterano il sistema endocrino.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

3.2 Miscela.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008, assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / vPvB o incluse nella lista dei candidati:

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione - Regolamento 1272/2008	
			Classificazione	Limite di concentrazione specifico e la stima della tossicità acuta

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

FORTEZZA



Versione 1 Data di compilazione: 9/08/2023

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 22/11/2023

Pagina 3 di 12

Data di stampa: 22/11/2023

N. della sostanza: 603-009-00-3 N. CAS: 108-93-0 N. CE: 203-630-6 N. Registrazione: 01- 2119447488-26-XXXX	[2] cicloesano	$\geq 25\% < 50\%$	Acute Tox. 4 *, H332 - Acute Tox. 4 *, H302 - STOT SE 3, H335 - Skin Irrit. 2, H315	-
N. della sostanza: 606-143-00-0 N. CAS: 71751-41-2	abamectin (combinato di avermectin B1a e avermectin B1b) (ISO)	1.9 %	Acute Tox. 1, H330 - Acute Tox. 2, H300 - Aquatic Acute 1, H400 (M=10000) - Aquatic Chronic 1, H410 (M=10000) - Repr. 2, H361d - STOT RE 1, H372(sistema nervioso)	STOT RE 2, H373: 0,5 % \leq C < 5 % STOT RE 1, H372: C \geq 5 %
N. CAS: 128-37-0 N. CE: 204-881-4 N. Registrazione: 01- 2119565113-46-XXXX	[2] 2,6-di-tert-butyl-p-cresol	< 2,5%	Aquatic Acute 1, H400 (M=1) - Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	-

(*) Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16 di questa Scheda di dati di Sicurezza.

* Veda il regolamento (CE) N. 1272/2008, allegato VI, punto 1.2.

[2] Sostanza per cui a livello nazionale è previsto un limite di esposizione professionale (cfr. sezione 8.1).

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

Inalazione.

Trasportare il paziente all'aria aperta. Se non respira praticare la respirazione artificiale preferibilmente bocca a bocca.

Contatto con gli occhi.

Rimuovere le lenti a contatto se indossate, e se risulta semplice da fare. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica. Non permettere alla persona di strofinare l'occhio colpito.

Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. MAI utilizzare solventi o diluenti.

Ingestione.

somministrare immediatamente uno o due bicchieri di acqua e provocare il vomito toccando delicatamente il fondo della gola con un dito od un oggetto non affilato. Non provocare il vomito e non somministrare nulla per via orale a persona in grado di incoscienza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Prodotto Irritante, il contatto ripetuto o prolungato con la pelle e le mucose può provocare arrossamenti, bolle o dermatiti; l'inalazione di nebbia di spruzzo o particelle in sospensione può causare l'irritazione delle vie respiratorie. Alcuni sintomi possono non essere immediati.

Prodotti nocivi, un'esposizione prolungata per inalazione può causare effetti anestetici e la necessità di assistenza medica immediata.

A lungo termine, in seguito ad esposizione cronica, può produrre lesioni a determinati organi o tessuti.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

- Continua alla prossima pagina.-

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

FORTEZZA



Versione 1 Data di compilazione: 9/08/2023

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 22/11/2023

Pagina 4 di 12

Data di stampa: 22/11/2023

Richiedere supporto medico immediato. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti. Non indurre il vomito. Se la persona vomita, liberare le vie respiratorie. Mantenere la persona in una posizione comoda. Girarla sul lato sinistro e restare lì in attesa di assistenza medica.

Nota per il medico: in caso di effetti sintomatici, praticare un trattamento di sostegno a seconda della sintomatologia per mantenere le funzioni vitali.

Raccomandazioni per il trattamento medico della tossicità acuta dell'abamectina:

I primi sintomi di intossicazione acuta includono la midriasi (pupille dilatate), atassia (mancanza di stabilità) e tremori muscolari. La tossicità a seguito della ingestione accidentale del concentrato può essere minimizzata provocando il vomito entro una mezz'ora dall'esposizione. Se la tossicità derivante dalla esposizione è progredita a causare forte vomito si dovrebbe controllare il livello di squilibri risultante tra fluido ed elettrolita. Si dovrebbe fornire un'appropriate terapia di sostegno per la sostituzione del fluido parenterale, unitamente alle altre misure di sostegno richieste (come il mantenimento dei livelli di pressione sanguigna) come indicato dai segni clinici, sintomi e misurazioni. Nei casi acuti le osservazioni dovrebbero continuare per almeno diversi giorni, fino a quando la condizione clinica è stabile e normale. Dal momento che si ritiene che l'abamectina aumenti l'attività del GABA negli animali è probabilmente prudente evitare farmaci che aumentano l'attività del GABA (barbiturici, benzodiazepine, acido valproico) nei pazienti con potenziale esposizione tossica all'abamectina.

Antidoto: non ci sono antidoti specifici per la tossicità acuta della abamectina.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO.

Il prodotto non presenta rischi particolari in caso di incendio.

5.1 Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei:

Estintore a polvere o CO₂. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua polverizzata.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua. In presenza di tensione elettrica non è accettabile l'utilizzo di acqua o schiuma come mezzo di estinzione.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Rischi speciali.

L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua. I residui di prodotto e mezzi di estinzione possono contaminare l'ambiente acquatico.

Equipaggiamento di protezione contro incendi.

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettori o maschere facciali e stivali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali.

Prodotto pericoloso per l'ambiente, nel caso in cui si producessero grandi versamenti o se il prodotto contamina laghi, fiumi o fognature, informare le autorità competenti, secondo la legislazione locale. Evitare la contaminazione di condotti, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Contenere e raccogliere il prodotto eventualmente fuoriuscito con materiale assorbente inerte (terra, sabbia, vermiculite, terra diatomacea...) e pulire immediatamente la zona con un adeguato decontaminante.

Smaltire i resti di prodotto in contenitori chiusi e adatti allo smaltimento in conformità con le normative locali e nazionali (vedi sezione 13).

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

FORTEZZA



Versione 1 Data di compilazione: 9/08/2023

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 22/11/2023

Pagina 5 di 12

Data di stampa: 22/11/2023

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Per la protezione personale, vedere sezione 8.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori. Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 25 °C, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti.

Classificazione e soglia di quantità di stoccaggio in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III):

Codice	Descrizione	Quantità soglia (tonnelate) per effetto di applicazione dei	
		Condizioni di livello inferiore	Condizioni di livello superiore
E1	PERICOLI PER L'AMBIENTE - Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1	100	200

7.3 Usi finali particolari.

Uso riservato agli agricoltori e ai professionisti.

Usi del prodotto indicato nell'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8.1 Parametri di controllo.

Limite d'esposizione durante il lavoro per:

Nome	N. CAS	Paese	Valore limite	ppm	mg/m ³
cicloesanolo	108-93-0	Italia [1]	Otto ore	50	
			Breve termine		
2,6-di-tert-butyl-p-cresol	128-37-0	Italia [1]	Otto ore		2
			Breve termine		

[1] Secondo il Decreto Legislativo del Governo n.277, 15/08/1991, il Decreto Legislativo n.66 ed il Decreto Ministeriale 26/02/2004.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

Livello di concentrazione DNEL/DMEL:

Nome	DNEL/DMEL	Tipo	Valore
2,6-di-tert-butyl-p-cresol N. CAS: 128-37-0 N. CE: 204-881-4	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, Cronico, Effetti sistemici	3,5 (mg/m ³)

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

FORTEZZA



Versione 1 Data di compilazione: 9/08/2023

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 22/11/2023

Pagina 6 di 12

Data di stampa: 22/11/2023

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

8.2 Controlli dell'esposizione.

Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

Concentrazione:	100 %		
Usi:	Insetticida/miticide per uso professionale.		
Protezione respiratoria:			
DPI:	Maschera auto filtrante per particelle.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. Fabbricata in materiale filtrante, copre naso, bocca e mento.		
Norme CEN:	EN 149		
Manutenzione:	Prima dell'uso verificare l'assenza di rotture, deformazioni, ecc. Trattandosi di un'attrezzatura di protezione individuale usa-e-getta, dovrà essere rinnovata dopo ogni singolo uso.		
Commenti:	Se non si aggiusta bene non protegge il lavoratore. Seguire le istruzioni del fabbricante riguardo al corretto uso dell'attrezzatura.		
Tipo di filtro necessario:	P2		
Protezione delle mani:			
DPI:	Guanti di protezione contro prodotti chimici.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III.		
Norme CEN:	EN 374-1, En 374-2, EN 374-3, EN 420		
Manutenzione:	Saranno tenuti in un posto secco, lontano dalle fonti di calore, e si eviterà possibilmente l'esposizione ai raggi solari. Non saranno effettuati sui guanti modifiche che possano alterare la loro resistenza né saranno applicate pitture, solventi o adesivi.		
Commenti:	I guanti devono essere della misura corretta, ed adattarsi alla mano senza essere troppo lenti né troppo stretti. Dovranno essere indossati sempre con le mani pulite ed asciutte.		
Material:	PVC (cloruro di polivinile)	Tempo di penetrazione (min.): > 480	Spessore del materiale (mm): 0,35
Protezione degli occhi:			
DPI:	Occhiali di protezione contro impatti di particelle.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi contro polvere e fumi.		
Norme CEN:	EN 165, EN 166, EN 167, EN 168		
Manutenzione:	La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante.		
Commenti:	Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc.		
Protezione della pelle:			
DPI:	Abbigliamento di protezione contro prodotti chimici.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. L'abbigliamento deve avere una buona tenuta. Si deve stabilire il livello di protezione conforme un parametro di prova chiamato "Tempo di passo" (BT. Breakthrough Time) che indica il tempo che il prodotto chimico mette ad attraversare il materiale.		
Norme CEN:	EN 464, EN 340, EN 943-1, EN 943-2, EN ISO 6529, EN ISO 6530, EN 13034		
Manutenzione:	Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile.		
Commenti:	Il design dell'abbigliamento di protezione dovrebbe agevolare l'indossamento corretto e la sua permanenza senza spostamenti, durante il periodo d'uso previsto, considerando i fattori ambientali, insieme ai movimenti e le posture che l'utente dovrà adottare durante la sua attività.		
DPI:	Calzature di sicurezza contro prodotti chimici e con proprietà anti statiche.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. Deve verificarsi l'elenco di prodotti chimici contro i quali le calzature sono resistenti.		
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN 13832-1, EN 13832-2, EN 13832-3, EN ISO 20344, EN ISO 20345		

- Continua alla prossima pagina. -

FORTEZZA

Versione 1 Data di compilazione: 9/08/2023

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 22/11/2023

Pagina 7 di 12

Data di stampa: 22/11/2023

Manutenzione:	Per una corretta manutenzione di questo tipo di calzature di sicurezza è imprescindibile rispettare le istruzioni offerte del fabbricante. Le calzature devono essere sostituite di fronte a qualsiasi indizio di deterioramento.
Commenti:	Le calzature si devono pulire regolarmente e far seccare quando sono umide ma senza piazzarle troppo vicino ad una fonte di calore per evitare un cambiamento imprevisto di temperatura.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato fisico: Liquido

Colore: Giallo

Odore: Leggero odore caratteristico

Soglia olfattiva: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Punto di fusione: 84.0°C (CIPAC (F) MT12.2)

Punto di congelamento: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Infiammabilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Limite inferiore di esplosività: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Limite superiore di esplosività: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Punto di infiammabilità: >60 °C

Temperatura di autoaccensione: 309 ± 5 °C (EE A.15)

Temperatura di decomposizione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

pH: 4.1 (1%)

Viscosità cinematica: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Solubilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Idrosolubilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Liposolubilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Tensione di vapore: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Densità assoluta: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Densità relativa: 0.98078 g/mL 20°C (CIPAC(F) MT3.2.1)

Densità di vapore relativa: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Caratteristiche delle particelle: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

9.2 Altre informazioni.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi:

Proprietà esplosive: Non esplosivo

Liquidi comburenti:

Proprietà ossidanti: Non ossidante

Altre caratteristiche di sicurezza

Viscosità: 0.12 Pa*s a 20°C , 0.07 Pa*s a 40°C (OECD 114)

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1 Reattività.

Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

10.2 Stabilità chimica.

Stabile sotto le condizioni di manipolazione e immagazzinamento raccomandati (vedere epigrafe 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Il prodotto non provoca reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare.

Evitare qualsiasi tipo di manipolazione impropria.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

FORTEZZA



Versione 1 Data di compilazione: 9/08/2023

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 22/11/2023

Pagina 8 di 12

Data di stampa: 22/11/2023

10.5 Materiali incompatibili.

Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi, al fine di evitare reazioni esotermiche.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Non si decompone se viene destinato agli usi previsti.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

MISCELA IRRITANTE. Schizzi negli occhi possono causare irritazione degli stessi.

MISCELA IRRITANTE. L'inalazione di nebbia di polverizzazione o di particole in sospensione può causare irritazione del tratto respiratorio. Può anche ocasionare gravi difficoltà respiratorie, alterazione del sistema nervoso centrale e in casi estremi incoscienza.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

Non vi sono dati disponibili sul prodotto.

Il contatto ripetuto o prolungato con il Prodotto, può causare l'eliminazione del sebo della pelle, dando luogo ad una dermatite da contatto non allergica.

a) tossicità acuta;

ABAMECTINA 1,8% EC

Orale	LD50 ratto	671,4 mg/kg (OECD 425)
Cutanea	LD50 ratto	> 2000 mg/kg (OECD 402)
Inalazione	LC50 Ratto	1.4125 mg/l/4 h (OECD 403)

Prodotto classificato:

Tossicità acuta (via orale), Categoria 4: Nocivo se ingerito.

Tossicità acuta (Inalazione), Categoria 4: Nocivo se inalato.

Stima della tossicità acuta (ATE)

Miscela:

ATE (Orale) = 220 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea;

ABAMECTIN 1,8% EC Non irritante per la pelle (OECD 404)

pH: 5,95 (25 °C, (CIPAC(J) MT 75,3)

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

ABAMECTIN 1,8% EC Provoca una grave irritazione oculare (OECD 405).

pH: 5,95 (25 °C, (CIPAC(J) MT 75.3))

Prodotto classificato:

Irritazione oculare, Categoria 2: Provoca grave irritazione oculare.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Dati non concludenti per la classificazione.

e) mutagenicità delle cellule germinali;

Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;

Dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;

Prodotto classificato:

Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'unica esposizione, Categoria 3: Può irritare le vie respiratorie.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;

Prodotto classificato:

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

FORTEZZA



Versione 1 Data di compilazione: 9/08/2023

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 22/11/2023

Pagina 9 di 12

Data di stampa: 22/11/2023

Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'esposizione ripetuta, Categoria 2: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

j) pericolo in caso di aspirazione.

Dati non concludenti per la classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sulla salute umana.

Altre informazioni

Non esistono informazioni disponibili su altri effetti avversi per la salute.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

12.1 Tossicità.

ABAMECTINA 1,8% EC

Peci	CL50 Brachydanio rerio	5,31 mg/l (OECD 203)
	NOEC Brachydanio rerio	3,2 mg/l (OECD 203)
Alghe	ErC50 Selenastrum capricornutum	13,2 mg/l (OCSE 201)
	NOEC Selenastrum capricornutum	< 1 mg/l (OECD 201)
Crosta	EC50(48h) Daphnia magna	0,0214 mg/l (OECD 202)
	NOEC (48h) Daphnia magna	0,0063 mg/l (OECD 202)
	LOEC (48h) Daphnia magna	0,0132 mg/l (OECD 202)
Abejas	LD50 contacto (48h) Apis mellifera	0,35 µg / ape (Linee guida OCSE n°214)
	LD50 orale (48h) Apis mellifera	0,148 µg / ape (Linee guida OCSE n°213)

12.2 Persistenza e degradabilità.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla biodegradabilità delle sostanze presenti.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla degradabilità delle sostanze presenti.

Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni sul bioaccumulo di sostanze.

Nome	Bioaccumulo			
	Log Pow	BCF	NOECs	Livello
cicloesano N. CAS: 108-93-0 N. CE: 203-630-6	1,23	-	-	Molto basso

Abamectina tec.

Log Kow 4,4 (pH 7.2, 20 °C)

12.4 Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.

Evitare la penetrazione nel terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sull'ambiente.

12.7 Altri effetti avversi.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

FORTEZZA



Versione 1 Data di compilazione: 9/08/2023

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 22/11/2023

Pagina 10 di 12

Data di stampa: 22/11/2023

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Trasportare seguendo le norme ADR/TPC per il trasporto su strada, le RID per il trasporto per ferrovia, le IMDG per il trasporto via mare e le ICAO/IATA per il trasporto aereo.

Terra: Trasporto stradale: ADR, Trasporto ferroviario: RID.

Documentazione di trasporto: Lettera di porto ed Istruzioni scritte.

Mare: Trasporto nave: IMDG.

Documentazione di trasporto: Conoscenza d'imbarco.

Aria: Trasporto aereo: IATA / ICAO.

Documento di trasporto: Conoscenza aerea.

14.1 Numero ONU o numero ID.

N° ONU: UN3082

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto.

Descrizione:

ADR/RID: UN 3082, SOSTANZA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CONTIENE ABAMECTIN), 9, PG III, (-)

IMDG: UN 3082, SOSTANZA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CONTIENE ABAMECTIN), 9, PG III (60°C), MARINE POLLUTANT

ICAO/IATA: UN 3082, SOSTANZA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CONTIENE ABAMECTIN), 9, PG III

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Classe: 9

14.4 Gruppo di imballaggio.

Gruppo d'imballaggio: III

14.5 Pericoli per l'ambiente.

Inquinante marino: Sì



Pericoloso per l'ambiente

Trasporto nave, FEm -Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti): F-A,S-F

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Etichette: 9

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

FORTEZZA



Versione 1 Data di compilazione: 9/08/2023
Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 22/11/2023

Pagina 11 di 12
Data di stampa: 22/11/2023



Numero di rischio: 90

Disposizioni relative al trasporto di massain ADR: Trasporto non autorizzato in massa secondo il ADR

Procedere secondo quanto previsto al punto 6.

ADR LQ: 5 L

IMDG LQ: 5 L

ICAO LQ: 30 kg B

Información adicional: De conformidad con la disposición especial 375, el material transportado en envases individuales o en envases mixtos, si el envase individual o el envase interior de los embalajes combinados contiene no más de 5 litros de material neto, no está sujeto a los reglamentos de ADR, Siempre que el embalaje cumpla con los requisitos de 4.1.1.1, 4.1.1.2 y 4.1.1.4 a 4.1.1.8 del Acuerdo ADR.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO.

IBC Code: IBC03

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.

Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi H che appaiono nell'epigrafe 3:

H300	Letale se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H330	Letale se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H372	Provoca danni agli organi (sistema nervoso) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di classificazione:

Acute Tox. 1 : Tossicità acuta (Inalazione), Categoria 1
Acute Tox. 2 : Tossicità acuta (via orale), Categoria 2
Acute Tox. 4 : Tossicità acuta (Inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4 : Tossicità acuta (via orale), Categoria 4

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

FORTEZZA



Versione 1 Data di compilazione: 9/08/2023

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 22/11/2023

Pagina 12 di 12

Data di stampa: 22/11/2023

Aquatic Acute 1 : Tossicità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Eye Irrit. 2 : Irritazione oculare, Categoria 2
Repr. 2 : Tossico per la riproduzione, Categoria 2
STOT RE 1 : Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'esposizione ripetuta, Categoria 1
STOT RE 2 : Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'esposizione ripetuta, Categoria 2
STOT SE 3 : Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'unica esposizione, Categoria 3
Skin Irrit. 2 : Irritanti per la pelle, Categoria 2

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:
Pericoli fisici Sulla base di dati di sperimentazione
Pericoli per la salute Metodo di calcolo
Pericoli per l'ambiente Metodo di calcolo

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

ADR/RID: Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

BCF: Fattore di Bioconcentrazione.

CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.

EC50: Concentrazione media effettiva.

DPI: Squadra di protezione personale.

IATA: Associazione Internazionale di Trasporto Aereo.

ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile.

IMDG: Codice Marittimo Internazionale di Mercanzie Pericolose.

LC50: Concentrazione letale, 50%.

LD50: Dose letale, 50%.

NOEC: Concentrazione senza effetto osservato.

RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di mercanzia pericolosa per ferrovia.

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regolamento (UE) 2020/878.

Regolamento (CE) No 1907/2006.

Regolamento (CE) No 1272/2008.

Questa scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 recante che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche e miscele (REACH).

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.